



CONSORZIO
ASSOCIAZIONI
MOZAMBICO



SALUTE COMUNITARIA 2021

“Prendiamoci cura l’uno dell’altro - Mbaticoyane”

PRENDIAMOCI CURA L'UNO DELL'ALTRO

Caia é una cittadina che dà il nome ad un Distretto mozambicano abitato oggi da 200.000 persone. Come purtroppo anche altri distretti del Mozambico, la sua popolazione è colpita dalla presenza di AIDS, di malaria, di malattie neonatali ed infantili, di infezioni acute e croniche legate alle cattive condizioni igieniche ed ambientali, alla mancanza di acqua potabile ed alla difficoltà di godere di una alimentazione diversificata e sana.

Dal 2007 il CAM, in stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria e con l'ospedale distrettuale, risponde ai bisogni di assistenza domiciliare ai malati gravi e di educazione sanitaria e prevenzione delle malattie.

Con l'obiettivo di promuovere “una comunità che si prende cura dei propri malati e delle persone più fragili”, il CAM ha favorito il sorgere dell'**Associazione Mbaticoyane**, che rispecchia questo intento nella scelta stessa del nome: in lingua Sena “**prendiamoci cura l'uno dell'altro**”. L'Associazione impegna Assistenti Domiciliari (Cuidados Domiciliarios), operatori comunitari di salute e volontari locali, di cui il CAM sostiene ed accompagna l'azione.

Nel 2021 il lavoro per la salute comunitaria si è tradotto nell'operare **in prima linea anche per la prevenzione della malattia da Covid-19 e per il controllo di una grave epidemia di Colera**, che ha colpito il distretto per tutto il secondo semestre dell'anno, senza tuttavia essere debellato e necessitando pertanto di un ulteriore sostegno di tutte le parti coinvolte.



2021 IN SINTESI

257

Malati seguiti
nel 2021

108

Operatori e
volontari
impegnati

450

Trasporti di ammalati
verso l'ospedale con le
biciclette-ambulanza

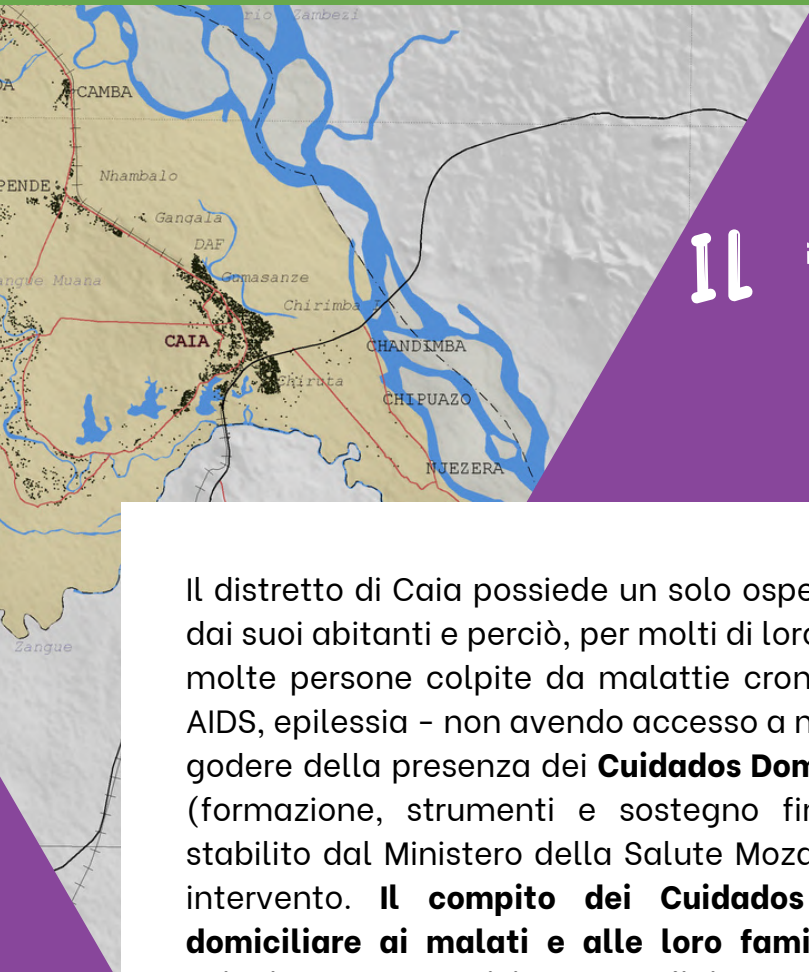
600

Spettacoli
teatrali nelle
comunità

368

Forniture alimentari per
malati in situazioni
particolarmente critiche





IL PROGRAMMA

Il distretto di Caia possiede un solo ospedale, distante spesso molti chilometri dai suoi abitanti e perciò, per molti di loro, difficilmente accessibile. Per questo, molte persone colpite da malattie croniche e invalidanti – quali tubercolosi, AIDS, epilessia – non avendo accesso a nessun tipo di assistenza, hanno potuto godere della presenza dei **Cuidados Domiciliarios**, sostenuti dal 2007 dal CAM (formazione, strumenti e sostegno finanziario) e inseriti nel programma stabilito dal Ministero della Salute Mozambicano, secondo precisi standard di intervento. **Il compito dei Cuidados Domiciliarios prevede l'assistenza domiciliare ai malati e alle loro famiglie nell'ambito della salute, anche psichica, della nutrizione e dell'igiene.**

I Cuidados Domiciliarios assicurano la loro opera in **17 diverse comunità rurali**, mantenendo stretti contatti con l'ospedale distrettuale di Caia, promuovendo attività di educazione alla prevenzione e cura delle malattie che siano al contempo volte alla riduzione della discriminazione e dell'isolamento dei malati.

Nel distretto di Caia (circa 3.500 kmq), i Cuidados Domiciliarios si spostano in bicicletta e si servono di due bici-ambulanza per il trasporto dei pazienti gravemente malati e delle donne gravide verso l'ospedale.

L'Associazione Mbaticoyane – che i Cuidados Domiciliarios hanno fondato nel 2009 con il supporto del CAM – ha sede nella Casa della Salute di Caia. Con la collaborazione di decine di volontari promuove azioni di informazione e formazione in campo igienico sanitario e sociale.

Numerosi e frequentati sono gli interventi promossi dalla Mbaticoyane, presso la propria sede e nel distretto: corsi di cucina e nutrizione, taglio e cucito, lingua inglese, spettacoli teatrali, percorsi di confronto con i Praticanti di Medicina Tradizionale (PMT) ed un programma radiofonico settimanale sulla salute.

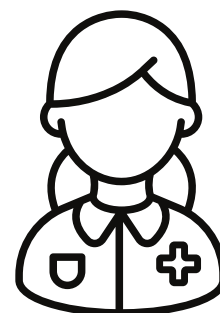
Ogni sabato è previsto un incontro di confronto e coordinamento tra i membri dell'Associazione.

OPERATORI

Operatori 2021

Il personale coinvolto nel progetto consiste in 2 coordinatori e 2 impiegati, 18 assistenti domiciliari, una infermiera part-time, 2 attivisti in ospedale (settore test HIV e settore malattie croniche), 1 attivista presso la Matchessa Mãe Lamukane, 4 operatori della Casa della Saude e 3 guardiani. Quasi tutti gli operatori sono gestiti contrattualmente dall'associazione Mbaticoyane e non più dal CAM.

- 2 coordinatori**
- 2 impiegati**
- 1 infermiera**
- 18 assistenti domiciliari**
- 2 attivisti in ospedale**
- 1 attivista Mãe Lamukane**
- 4 operatori Casa da Saúde**
- 3 guardiani**



Volontari 2021

Molti volontari sono attivi nelle attività di sensibilizzazione ed assistenza socio-sanitaria. 50 persone sparse nelle 17 comunità danno una mano agli assistenti domiciliari, 6 donne fanno parte del gruppo di teatro Mãe para Mãe, 11 donne sono volontarie del gruppo "donne per la salute e i diritti" (di cui due già contate nel personale) e 6 persone compongono il gruppo di teatro Mbaticoyane.

- 50 volontari nelle comunità**
- 11 donne per la salute e i diritti**
- 8 teatro Mbaticoyane**
- 6 teatro Mãe para Mãe**



ASSISTENZA DOMICILIARE



La salute porta a porta - Attività 2021



1.759 colloqui con le famiglie degli assistiti su temi come l'aderenza al trattamento, l'alimentazione e la discriminazione delle persone malate

368 attività di **cura ed igiene personale** e medicazione di ammalati, insegnando ai familiari ad assisterli correttamente

514 ricerche di malati che hanno interrotto o stanno ritardando il ritiro dei farmaci per le malattie croniche, su mandato dell'ospedale

368 attività di **appoggio sociale** a malati in situazioni gravi: fornitura di cibo, vestiti, coperte, zanzariere, ricostruzione di capanne o servizi igienici

450 trasporti di ammalati verso l'ospedale utilizzando la **bici-ambulanza**

450 azioni di collegamento tra malati o persone in situazione di difficoltà e le unità sanitarie o altre autorità competenti a seconda del tipo di situazione, tra cui

4 minori abbandonati assistiti e riferiti all'Acção Social

COUNSELLING E SERVIZI



Piccoli presidi attivi - Attività 2021

La **Casa da Saúde** è la sede dell'associazione Mbaticoyane e punto di riferimento e coordinamento per le attività che questa realizza in forma itinerante nei quartieri di Caia o in altri luoghi del distretto tra cui il teatro dei due gruppi Mbaticoyane e Mãe para Mãe e le dimostrazioni di cucina e nutrizione.

Dal 2020, con l'inaugurazione della **Matchessa Mãe Lamukane**, l'associazione dispone di un secondo spazio in cui fare attività di screening dell'HIV e counselling su diverse tematiche sanitarie. E' presente inoltre un piccolo angolo ristoro, in cui si servono piatti caldi tradizionali e bevande.

Counselling sanitario attraverso **458 colloqui**, la maggior parte dei quali aventi oggetto prevenzione dell'HIV, anche con distribuzione di preservativi e volantini informativi

416 Distribuzione di preservativi

45 Attività di test volontario HIV

Corsi base di **lingua inglese** - **15** allievi

Corsi di **cucito** per **19** bambini/ragazzi orfani o in situazione di disagio

Biblioteca con testi prevalentemente per ragazzi e studenti - **118** partecipanti

Punto ristoro dell'associazione per **autofinanziamento**

SENSIBILIZZAZIONE NELLE COMUNITA'



Informazione sotto i baobab - Attività 2021

1.241 momenti informativi nelle comunità e nei Centri di Salute sulla prevenzione di varie malattie

Supporto alla Direzione Sanitaria nella **distribuzione dei farmaci** nelle zone più remote del distretto e nei **presidi di disinfezione e lavaggio mani** presso il ponte sullo Zambesi e presso l'accesso dell'ospedale

48 attività di “**dimostrazione culinaria**” nelle comunità (30), presso l'Ospedale di Caia (12) e presso alcune chiese dei quartieri di Caia (6)

600 spettacoli teatrali su temi di prevenzione HIV, tubercolosi, violenza domestica e di genere

1.174 attività di **sensibilizzazione su covid-19**

12 incontri con i “praticanti di medicina tradizionale” per parlare del legame tra la medicina tradizionale e la medicina moderna

110 distribuzioni di cloro presso i pozzi e **70** direttamente nelle famiglie porta a porta





24 incontri quindicinali tra gli attivisti per coordinamento e bilancio

268 attività di **supervisione** da parte degli assistenti referenti di zona (4 assistenti, ciascuno segue 5 colleghi)

470 attività di **supervisione** da parte dei due responsabili, per monitoraggio e miglioramento della qualità del lavoro

colloqui e visite congiunte con l'**infermiera** per valutazioni sui casi sanitari più gravi e complessi

10 incontri formativi sulle tematiche di salute con i **volontari comunitari** e i volontari dei gruppi teatrali

6 giornate di formazione per gli assistenti domiciliari su varie tematiche specifiche

1 corso di aggiornamento di 5 giorni per gli assistenti domiciliari sulle tematiche delle cure domiciliari

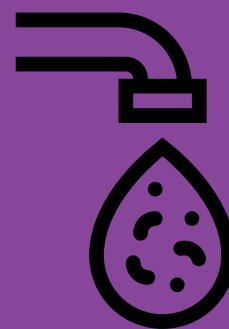
1 assemblea generale dell'**associazione Mbaticoyane**

COORDINAMENTO E FORMAZIONE INTERNA

Una squadra al servizio della salute
comunitaria – Attività 2021



EMERGENZA COLERA



Da luglio 2021 il Distretto ha iniziato a registrare un forte aumento di casi di **diarrea acuta**; a partire da agosto l'aumento di casi è stato esponenziale, tuttavia è soltanto a partire dalla fine settembre 2021 che le analisi di laboratorio, con test di terzo livello, molecolare - PCR, hanno confermato la natura della malattia e hanno **dichiarato lo stato di epidemia da colera**. Al momento i casi ufficialmente conclamati sono oltre 700.

Le analisi sulle fonti d'acqua della zona periurbana di Caia hanno poi evidenziato come quasi il 95% dei quartieri siano stati colpiti dall'epidemia, con una forte incidenza nei quartieri di Sacatucua (40%), Nhamomba (15%) e Sombreiro (15%), e oltre il 30% nei quartieri di Amilcar Cabral, Nhaussica, Sombe, Chirimba I, Malocotera, Vila Sede e Nhampunga.

L'acqua contaminata è il maggior veicolo di diffusione dell'epidemia. I fattori determinanti che favoriscono l'insorgere e la diffusione del colera sono prevalentemente legati a una **carenza di igiene individuale e collettiva**, alla **inesistenza di bagni pubblici** e alle **discariche nei mercati cittadini** che favoriscono comportamenti insalubri e pericolosi come la defecazione a cielo aperto, pratica diffusa nella popolazione.

I quasi 45.000 abitanti della città di Caia si riforniscono di acqua ad uso umano da una serie di fonti d'acqua puntuali (pozzi manuali), mentre l'acquedotto cittadino ha una copertura molto limitata (circa 25% della popolazione). L'acqua della falda da cui attingono i pozzi manuali viene spesso contaminata e in ambito domestico la scarsa igiene personale facilita il passaggio dell'infezione tra i familiari.

Dall'insorgere dell'emergenza il CAM e l'Associazione Mbaticoyane, anche grazie al supporto di **UNICEF - cluster WASH** che ha fornito uno stock di materiali necessari alle attività di campo, e ad un finanziamento **PAT - bando emergenza**, hanno collaborato strettamente con il Servizio Distrettuale di Salute (SDSMAS) nella campagna di controllo e prevenzione della malattia supportando l'autorità sanitaria nell'implementazione di varie attività:

- fornitura di cloro nei pozzi e porta a porta
- preparazione e distribuzione della soluzione disinfettante adeguata per il trattamento dell'acqua casalingo
- campagna d'informazione nei quartieri in piccoli gruppi, soprattutto nelle famiglie che hanno registrato casi e nelle case limitrofe
- campagna di sensibilizzazione in tutti i quartieri con altoparlanti caricati sull'auto,
- disinfezione con irrorazione spray nelle case colpite da diarrea grave
- messa a disposizione dell'auto del CAM e benzina per il rafforzamento delle attività di prevenzione da parte del SDSMAS

*Il colera è un'infezione diarroica acuta causata dal **batterio Vibrio cholerae**, è una malattia a trasmissione oro-fecale: può essere contratta in seguito all'ingestione di acqua o alimenti contaminati da materiale fecale di individui infetti (malati o portatori sani o convalescenti). Il batterio può vivere anche in ambienti naturali, come i fiumi salmastri e le zone costiere.*

Senza la contaminazione di cibo o acqua, il contagio diretto da persona a persona è molto raro in condizioni igienico-sanitarie normali. La carica batterica necessaria per la trasmissione dell'infezione è, infatti, superiore al milione: pertanto risulta molto difficile contagiare altri individui attraverso il semplice contatto.

Nel 75% dei casi le persone infettate non manifestano alcun sintomo. Tra coloro che li manifestano, solo una piccola parte sviluppa una forma grave della malattia.

L'aspetto più importante nel trattamento del colera è la reintegrazione dei liquidi e dei sali persi con la diarrea e il vomito. La reidratazione orale ha successo nel 90% dei casi, può avvenire tramite assunzione di soluzioni ricche di zuccheri, elettroliti e acqua, e deve essere intrapresa immediatamente. I casi più gravi necessitano, invece, di un ripristino dei fluidi intravenoso che, soprattutto all'inizio, richiede grandi volumi di liquidi, fino ai 4-6 litri. Con un'adeguata reidratazione solo l'1% dei pazienti muore e, di solito, in seguito al ripristino dei fluidi, la malattia si risolve autonomamente.

VOCI DA CAIA

“

La cosa che mi piace di più del mio lavoro, che è anche la parte più delicata e difficile, è il **recupero degli ammalati che hanno abbandonato il trattamento**, specialmente quelli che devono assumere la terapia antiretrovirale. Tempo fa, con un paziente lavoro, tanti colloqui e il supporto della famiglia, sono riuscito a convincere uomo a riprendere la terapia. Si tratta di un pastore di una chiesa che oggi è tornato in salute, prendere regolarmente i medicinali e sensibilizza i membri della comunità che sono sieropositivi a fare come lui. In un altro caso invece una donna aveva interrotto le terapie perché abbandonata e nessuno poteva aiutarla, soffriva anche di tubercolosi e non era più autosufficiente. Sono riuscito a coinvolgere una sua vicina, moglie del leader comunitario, che mi ha aiutato specialmente per lavarla. Io la sollevavo e la spostavo e la vicina si occupava dell'igiene personale: stato un caso delicato, ma ora questa signora sta bene.

*Zacarias Antonio Charles
assistente domiciliare supervisore*



”

“

Oggi lo stigma verso le persone sieropositive è diminuito, ma certo è ancora **difficile accettare il responso quando il test mostra una positività al virus HIV**. Lo vedo quotidianamente nel mio lavoro alla Matchessa. Una volta non sono riuscita a finire il colloquio con un uomo: appena avuto l'esito positivo è scappato via dicendo che sarebbe tornato il giorno dopo, ma non lo ha fatto. Allora sono andata a cercarlo all'indirizzo che mi aveva lasciato. Ci tenevo a dargli tutte le informazioni affinché iniziasse il trattamento il prima possibile, ma lui mi aveva lasciato un indirizzo falso.

*Lucia Abel Afonso
responsabile counselling
presso Matchessa Mãe Lamukane*



”

L'IMPEGNO ECONOMICO - COSTI

A partire dal 2020 il progetto ha avviato una nuova organizzazione gestionale volta a responsabilizzare e far crescere l'associazione Mbaticoyane. Ad eccezione di alcuni operatori (legati al CAM da contratto a tempo indeterminato), tutto il personale è pagato direttamente da Mbaticoyane, che si occupa della stipula dei contratti e della gestione amministrativa. Analogamente anche le spese per la realizzazione delle attività, salvo pochi particolari casi, sono sostenute direttamente dall'associazione locale.

Mensilmente vengono presentate al CAM le richieste fondi e viene condivisa la contabilità dettagliata dello speso del mese precedente.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi del progetto, la maggior parte di questi sono riconducibili ai compensi del personale. **Lo stipendio mensile degli assistenti domiciliari è di 6.000 MT, circa 90 euro.**

L'assistenza sanitaria e sociale comprende molte piccole spese riferite al supporto ai malati in condizioni critiche: fornitura di cibo, coperte, aiuto nella sistemazione della casa e dei servizi igienici, eccetera. Vi sono poi le spese per gli acquisti dei farmaci e degli equipaggiamenti in dotazione agli assistenti sanitari (stivali, quaderni ecc..).

USCITE	
Risorse umane	€ 18.377
Medicinali	€ 14.449
Equipaggiamento non medico	€ 9.114
Infrastrutture	€ 8.254
Motociclette	€ 8.203
Altri costi indiretti	€ 6.479
Equipaggiamento medico	€ 5.294
Utenze	€ 1.748
Formazione	€ 382
Altre spese risorse umane	€ 370
Costi di gestione	€ 7.200
TOTALE	€ 79.870

I valori riportati in tabella sono da intendersi come una previsione realistica; per maggior dettaglio si veda il bilancio economico del CAM 2021 e le rendicontazioni dei finanziamenti specifici.

L'IMPEGNO ECONOMICO - ENTRATE

ENTRATE	
Regione Trentino Alto Adige	€ 19.010
Sostenitori individuali	€ 17.580
Provincia Autonoma di Trento	€ 5.025
Fondi propri	€ 31.085
TOTALE	€ 72.700

NOTE:

REGIONE TRENTINO ALTO-ADIGE parte impiegata nel 2021 di un finanziamento complessivo di 38.000 Euro

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO parte impiegata nel 2021 di un finanziamento complessivo di 80.000 Euro - (emergenza colera)

UN GRAZIE SPECIALE A...

*Annamaria, Carlo, Daniela, Daniele,
Eduino, Elda, Elisabetta, Gianpaolo,
Giovanna, Jacopo, Maria, Rosaria,
Salvatore, Serenella, Tina, Ubaldo
e al CUAMM Trentino*



SOSTIENI IL PROGETTO ... COME?



Aderendo al progetto **ADOTTA UN ASSISTENTE DOMICILIARE** con un supporto periodico (mensile, semestrale o annuale)



Restando informato sulle attività del progetto attraverso il sito, la **newsletter**, le pagine **Facebook**, **Instagram** e **Linkedin**



Organizzando una **raccolta fondi** con gli amici, la parrocchia, la classe



Donando il **5x1000** al CAM al momento della dichiarazione dei redditi utilizzando il codice fiscale **01810670222**



Facendo una donazione come **regalo** per un compleanno, Natale o una festa (ti invieremo la cartolina personalizzata)



Proponendolo come destinazione dei regali o delle **offerte** in occasione di una ricorrenza, un battesimo, un matrimonio, un funerale



WWW.TRENTINOMOZAMBICO.ORG

Scopri sul web le foto e le storie!



INFO

WEB | www.trentinomozambico.org

MAIL | cam@trentinomozambico.org

FB | [camtrentinomozambico](https://www.facebook.com/camtrentinomozambico)

Instagram | [cam_trentinomozambico](https://www.instagram.com/cam_trentinomozambico)

LinkedIn | CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico

CF | 01810670222

IBAN | IT 93 M 0501811700000016794125



CONSORZIO
ASSOCIAZIONI
MOZAMBICO